

## **Lettera aperta.**

- c.a. organi di stampa, comune di Marino, Enti preposti a monitoraggio e controllo ambientale.

Si è tenuto, mercoledì 30 agosto, il Consiglio comunale aperto che aveva come unico punto all'ordine del giorno l'incendio scoppiato lo scorso 29 luglio nel sito di stoccaggio rifiuti di proprietà della "Eco Logica 2000" in Via Enzo Ferrari a Ciampino. Hanno partecipato: in rappresentanza della Città Metropolitana di Roma Capitale il Presidente della Commissione Ambiente, il Consigliere Nicola Marini, e la Dirigente Servizio Gestione Rifiuti, la Dott.ssa Maria Zagari; per la ASL RM6 erano presenti il Direttore del Dipartimento Prevenzione, il Dott. Mariano Sigismondi, e il Dirigente Medico, la Dott.ssa Franca Mangiagli; in rappresentanza di ARPA Lazio era presente il Dirigente Servizio Qualità dell'Aria e Monitoraggio Ambientale degli Agenti Fisici, l'Ing. Massimo Magliocchetti. (Qui il comunicato del Comune di Marino: <https://www.comune.marino.rm.it/articolo/consiglio-comunale-straordinario-aperto>).

Le autorità tutte hanno confermato il loro impegno nel monitoraggio della situazione confermando che dai dati attuali non emergono criticità. Il Sindaco Cecchi, chiudendo l'assise ha affermato che *"...emerge chiaramente che la situazione è stata gestita in maniera corretta, senza trascurare nulla, e che oggi siamo nelle condizioni di poter dire che questo brutto episodio è stato superato al meglio..."*. Tralasciando evidentemente di menzionare chi, nella stessa assise di ieri, ha sottolineato l'evidenza di fatti che invece raccontano altro, con una serie di domande a cui non è stata data alcuna risposta. Tra gli interventi meritano infatti evidenza quello di Nicola Marini e quello del consigliere marinese Carlo Colizza. Marini tra le altre cose ha ribadito alle autorità competenti la necessità di rivedere il posizionamento delle centraline e presidi per il monitoraggio atmosferico affinché vengano posizionati finalmente in modo da garantire un monitoraggio completo, tenendo quindi conto delle ultime emergenze (una all'anno negli ultimi 5 anni) e dei venti prevalenti. Il consigliere Colizza ha sottolineato al Sindaco di Marino che non è stato applicato il PEC, piano di emergenza comunale, che prevede Ordinanze di chiusura dei luoghi nelle prossimità dei disastri ambientali, considerati gli elevati valori della diossina con i parametri di più di cento volte superiori ai limiti indicati dalle autorità di settore e di non aver effettuato rilevazioni su tutte le zone abitate di Cava dei Selci e Santa Maria delle Mole, interessate dalla nube. Colizza ha altresì evidenziato che, mentre ASL e Arpa

consigliavano a cittadini e attività di tenere il più possibile le finestre chiuse e non utilizzare condizionatori già nelle ore immediatamente seguenti all'incendio, i parchi a meno di 300 metri dall'incendio venivano lasciati aperti al pubblico dall'amministrazione comunale marinese addirittura con svolgimenti di eventi sportivi patrocinati dall'amministrazione. Colizza infine ha sottolineato come il Sindaco Cecchi e l'amministrazione comunale non abbia mai nemmeno risposto alle associazioni che con una lettera si sono messe a disposizione per dare una mano nell'emergenza, seppur momentanea. E la cosa è ancora più grave perché alcune di quelle 20 associazioni sono le stesse che hanno partecipato al lavoro di scrittura del Piano di Emergenza Comunale e hanno dato piena disponibilità, garantendo servizi fondamentali, nel periodo di emergenza Covid. Nonostante, quindi, la assoluta mancanza di risposte, e di considerazione, da parte dell'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Cecchi, ribadiamo come Associazioni e Comitati la piena disponibilità, come più volte dimostrato nel recente passato, a supportare l'azione di salvaguardia e mitigazione del rischio che l'Autorità comunale di Salute pubblica e Protezione Civile vorrà mettere in campo.

Le sottoscritte Associazioni e Comitati del territorio di Marino, attendendo cortese risposta da parte dell'amministrazione comunale di Marino alla conferma di disponibilità:

*Circolo Legambiente Appia Sud il Riccio APS, Italia Nostra sez. Marino (per il comune di Marino), Italia Nostra sez. Castelli romani (per i restanti comuni dei castelli romani), Marino Aperta APS, Artemista, Comitato di Quartiere S.M. Mole, Comitato di zona Montecrescenzo, Ass. Scarabocchiando a casa di., L.A.R.I. Onlus, Ass. per il Cambiamento APS, Ass. La Terzina, Comitato di Quartiere Sassone, PuntoACapo Onlus, Gruppo Presenza Monsignor Grassi, A.C.A.B. Bibliopop APS, A.N.A.I.C. Circolo Gino Donè di Marino.*